



ALLEANZA
ASSICURAZIONI

ALLEATA PREVIDENZA
di Alleanza



Piazza Tre Torri, 1
20145 Milano



800.056.650



tutelaclienti@alleanza.it
alleanza@pec.alleanza.it



www.alleanza.it

**PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO
– FONDO PENSIONE (PIP)**

ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA (GRUPPO GENERALI)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5006

Istituito in Italia

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 27/05/2022)

ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito Alleanza Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.alleanza.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'Aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 31/03/2022)

Premessa

Quale è l'obiettivo ALLEATA PREVIDENZA è un **PIP** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**.
ALLEATA PREVIDENZA è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).

Come funziona ALLEATA PREVIDENZA opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Come contribuire ALLEATA PREVIDENZA è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su **base individuale**. Se aderisci a ALLEATA PREVIDENZA la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro. Se alla data del 28 aprile 1993 eri già iscritto a forme di previdenza obbligatoria puoi, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso.

Quali prestazioni puoi ottenere **RENDITA e/o CAPITALE** - (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
ANTICIPAZIONI - (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni;
RISCATTO PARZIALE/TOTALE - per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso - secondo le condizioni previste nel Regolamento;
RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA);
CAPITALE - in caso di invalidità da infortunio (copertura accessoria facoltativa).

Trasferimento Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).

I benefici fiscali Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra **3 comparti**:

Denominazione	Tipologia	Sostenibilità (*)	Altre caratteristiche
ALLEATA GARANTITA (Gestione separata)	garantito	NO	Comparto di default in caso di RITA
ALLEATA BILANCIATA (fondo interno)	bilanciato misto	NO	-
ALLEATA AZIONARIA (fondo interno)	azionaria	NO	-

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di ALLEATA PREVIDENZA nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.alleanza.it).

Life Cycle - Piano di investimento programmato

Al momento dell'adesione, in alternativa, puoi attivare gratuitamente il Life Cycle (Piano di investimento programmato).

Il Life Cycle è un programma di investimento guidato della Compagnia che effettua e modifica le scelte di investimento, secondo una pianificazione finalizzata a ricercare, per ogni orizzonte temporale, l'ottimizzazione del rapporto rischio/rendimento.

Il criterio di investimento adottato dalla Compagnia opera nella seguente modalità:

- se hai un'età inferiore o pari a quarantanove anni, i tuoi contributi verranno investiti nel Fondo Interno "Alleata Azionaria";
- se hai un'età compresa fra cinquanta e cinquantanove anni, i tuoi contributi verranno investiti nel Fondo Interno "Alleata Bilanciata";
- se hai un'età pari o superiore a sessant'anni, i tuoi contributi verranno investiti nella Gestione Separata "Alleata Garantita".

I termini indicati al paragrafo precedente potranno essere anticipati o posticipati, a discrezione di Alleanza Assicurazioni, entro un limite massimo di 6 mesi.

In qualunque momento puoi recedere dal piano di investimento programmato Life Cycle a mezzo comunicazione scritta ad Alleanza Assicurazioni.

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione ad ALLEATA PREVIDENZA.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell'opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato non sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. È pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi e negativi).

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità più limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo da rischi.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle caratteristiche e sulla politica di investimento di ciascuna linea nella **Nota informativa** pubblicata sul sito web <https://www.alleanza.it/previdenza-complementare/alleata-previdenza/>.

I comparti

Alleata Garantita

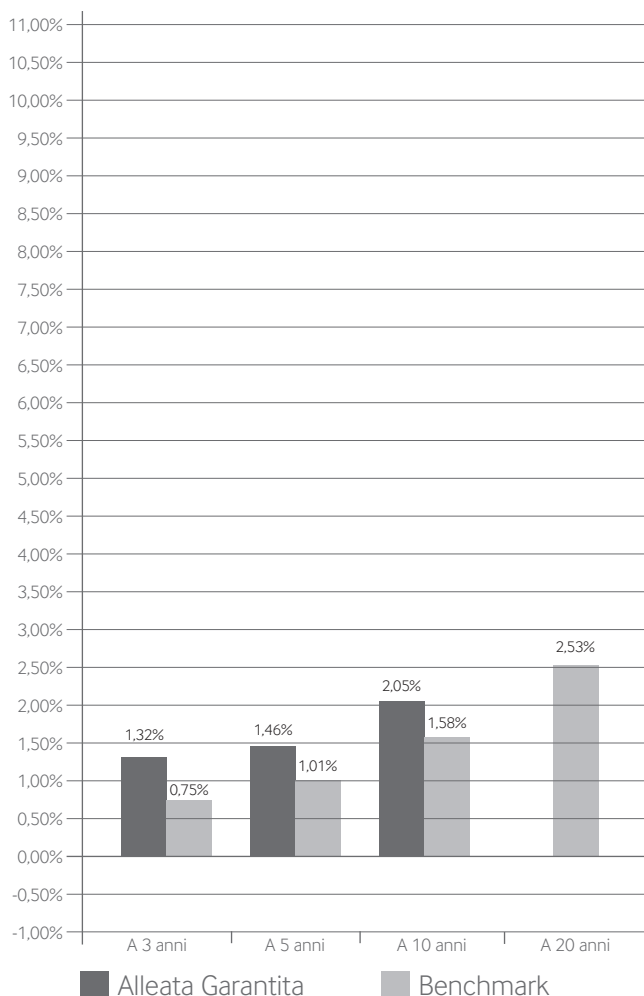
COMPARTO
GARANTITO

ORIZZONTE TEMPORALE
MEDIO
(tra 5 e 10 anni dal pensionamento)

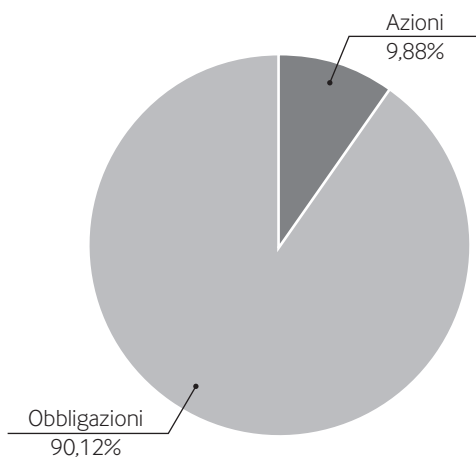
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.

- **Garanzia:** la garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la tua posizione individuale, in base alla quale ti sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi netti versati nella linea (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate, di rate di rendita integrativa temporanea anticipata già erogate o di importi riscattati) maggiorati dello 0% annuo.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 11/05/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2021:** € 4.537.061.848
- **Rendimento netto del 2021:** 1,10%
- **Sostenibilità:** **NO, non ne tiene conto**
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2021



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Alleata Bilanciata

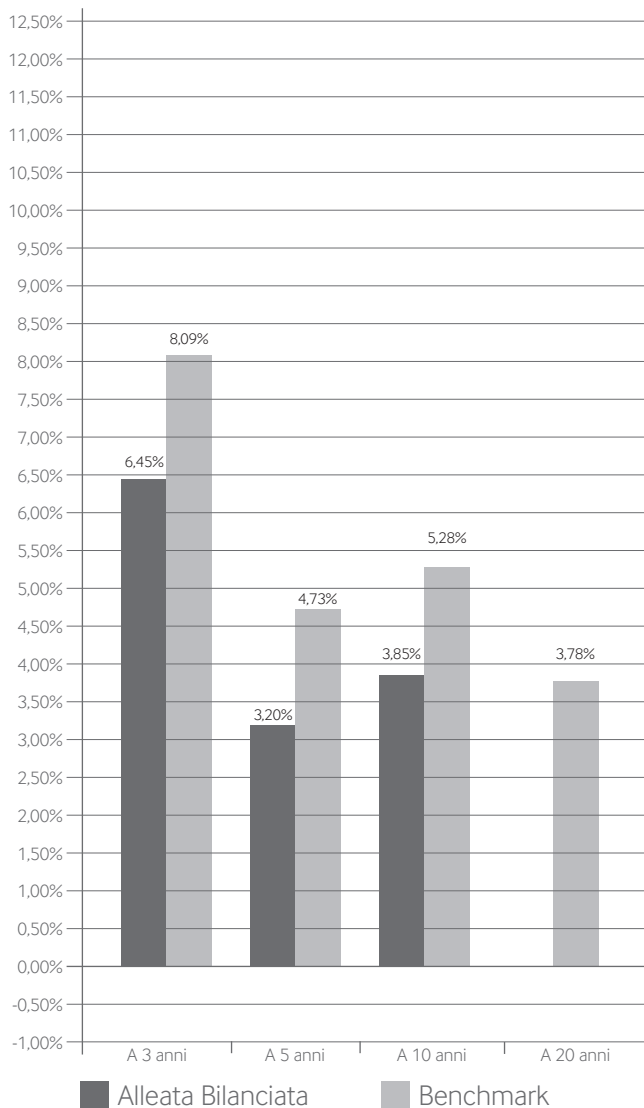
COMPARTO
BILANCIATO

ORIZZONTE TEMPORALE
MEDIO/LUNGO
(tra 10 e 15 anni dal pensionamento)

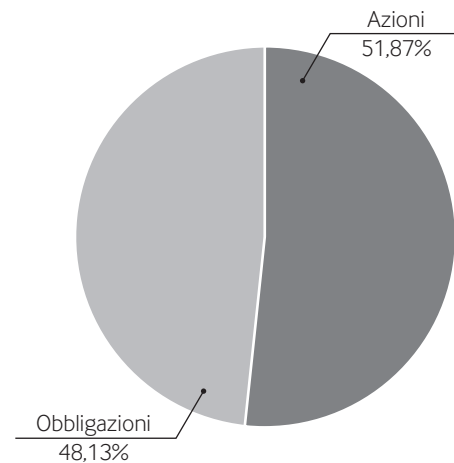
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando una esposizione al rischio moderata.

- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 4/05/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2021:** € 670.572.119
- **Rendimento netto del 2021:** 6,90%
- **Sostenibilità:** **NO, non ne tiene conto**
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2021



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Alleata Azionaria

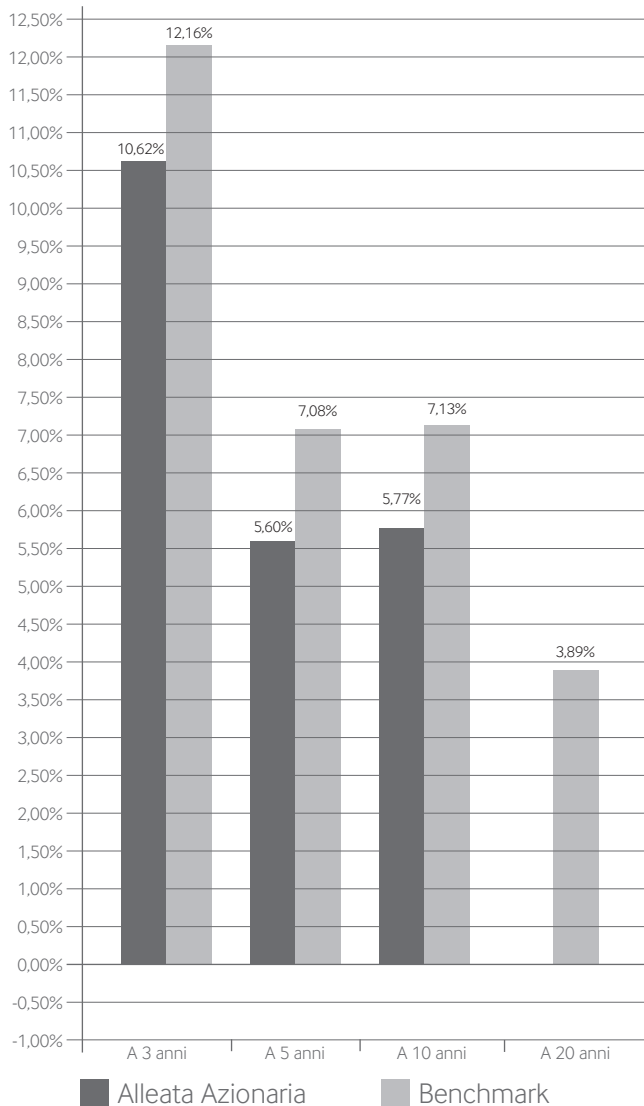
COMPARTO
AZIONARIO

ORIZZONTE TEMPORALE
LUNGO
(oltre 15 anni dal pensionamento)

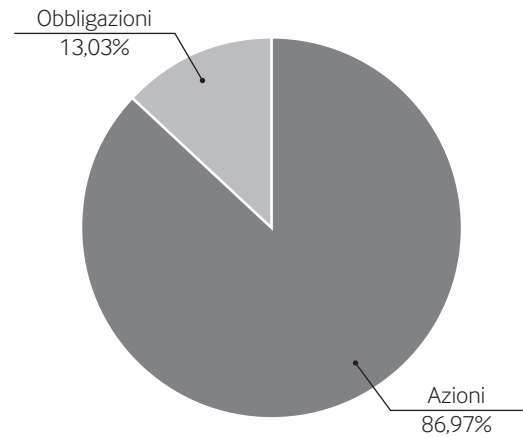
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 04/05/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2021:** € 622.435.831
- **Rendimento netto del 2021:** 13,88%
- **Sostenibilità:** **NO, non ne tiene conto**
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2021



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽¹⁾

Versamento iniziale annuo euro	Età all'iscr.	Anni di versamento	ALLEATA PREVIDENZA Alleata Garantita		ALLEATA PREVIDENZA Alleata Bilanciata		ALLEATA PREVIDENZA Alleata Azionaria		ALLEATA PREVIDENZA Life Cycle	
			posizione finale euro	rendita annua euro	posizione finale euro	rendita annua euro	posizione finale euro	rendita annua euro	posizione finale euro	rendita annua euro
2.500	30	37	113.134,33	4.402,35	113.471,00	4.415,45	121.872,27	4.742,37	115.705,80	4.502,42
	40	27	77.371,55	3.121,71	77.543,20	3.128,63	81.770,54	3.299,19	78.041,65	3.148,75
5.000	30	37	226.277,22	8.805,04	226.950,66	8.831,25	243.754,48	9.485,13	231.420,89	9.005,19
	40	27	154.751,44	6.243,75	155.094,84	6.257,61	163.550,40	6.598,77	156.091,98	6.297,84

(1) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né ALLEANZA né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [www.alleanza.it/previdenza-complementare/alleata-previdenza/]. Sul sito web (www.alleanza.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il "**Modulo di adesione**".

Il tuo contratto è concluso nel momento in cui Alleanza rilascia all'Aderente la polizza a conferma dell'adesione, oppure nel momento in cui l'Aderente riceve la lettera di conferma dell'adesione da parte di Alleanza. Il contratto acquista efficacia contestualmente alla ricezione del primo contributo versato.

I rapporti con gli Aderenti

Alleanza ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Alleanza mette inoltre a tua disposizione, nell'area riservata del sito web (accessibile solo da te), documenti e informazioni relativi alla tua posizione individuale tempo per tempo maturata.

In caso di necessità, puoi contattare Alleanza telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria. Eventuali reclami relativi alla partecipazione a ALLEATA PREVIDENZA devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a ALLEATA PREVIDENZA (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di ALLEATA PREVIDENZA.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, le Condizioni generali di contratto).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.alleanza.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



ALLEANZA
ASSICURAZIONI

ALLEATA PREVIDENZA
di Alleanza



Piazza Tre Torri, 1
20145 Milano



800.056.650



tutelaclienti@alleanza.it
alleanza@pec.alleanza.it



www.alleanza.it

**PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO
– FONDO PENSIONE (PIP)**

ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA (GRUPPO GENERALI)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5006

Istituito in Italia

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 27/05/2022)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'Aderente'

ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito Alleanza Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/03/2022)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a ALLEATA PREVIDENZA, è importante confrontare i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	€ 10
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente:	4% dei contributi dell'Aderente, dei contributi del datore di lavoro, dei contributi da trattenuta sullo stipendio, del contributo TFR
Indirettamente a carico dell'Aderente:	
ALLEATA GARANTITA	1,50% trattenuto dal rendimento annuo di ALLEATA GARANTITA il prelievo avviene al momento dell'attribuzione del rendimento;
ALLEATA BILANCIATA	1,70% del patrimonio del Fondo interno su base annua, calcolato in base al rateo maturato ad ogni valorizzazione e prelevato mensilmente dal patrimonio;
ALLEATA AZIONARIA	1,90% del patrimonio del Fondo interno su base annua, calcolato in base al rateo maturato ad ogni valorizzazione e prelevato mensilmente dal patrimonio.
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	€ 50
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	non previste
• Spese e premi per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria	
Premiorienza	non previste

(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto. Nel caso di investimenti in FIA diversi da quelli collegati, sul comparto potranno gravare commissioni di gestione (ed eventuali commissioni di incentivo) nella misura massima del 2%. Per FIA collegati si intendono quelli promossi o gestiti dalla società che gestisce le risorse del Fondo o da altre società del medesimo gruppo di appartenenza.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di ALLEATA PREVIDENZA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un Aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Linea di investimento	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Alleata Garantita	5,05%	3,03%	2,28%	1,71%
Alleata Bilanciata	5,33%	3,32%	2,57%	2,00%
Alleata Azionaria	5,55%	3,54%	2,79%	2,22%



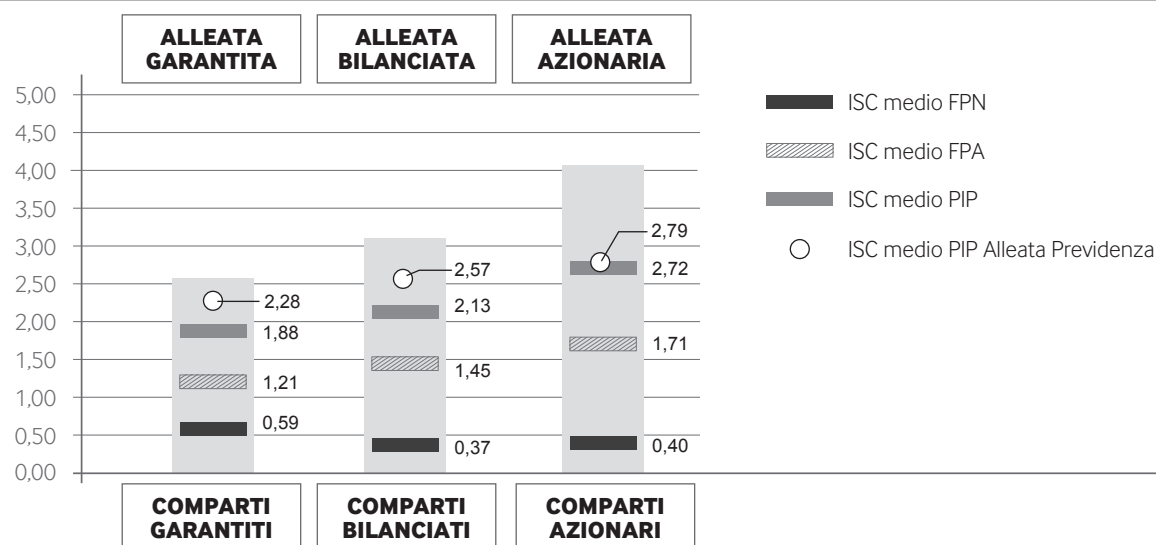
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di ALLEATA PREVIDENZA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di ALLEATA PREVIDENZA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

ONEROSITÀ DI ALLEATA PREVIDENZA RISPETTO ALLE ALTRE FORME PENSIONISTICHE (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Nella fase di erogazione della rendita vitalizia Alleanza trattiene un importo per le spese sostenute per il servizio di erogazione. Tali spese sono differenziate in base alla periodicità da te scelta e sono pari a: 1,90% (periodicità mensile), 1,60% (periodicità bimestrale), 1,50% (periodicità trimestrale), 1,45% (periodicità quadrimestrale), 1,40% (periodicità semestrale), 1,35% (periodicità annuale) della rendita stessa. Tali costi sono già compresi nei coefficienti di conversione in rendita. A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata sulla base del rendimento della Gestione Separata "AlleRendita". La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web (www.alleanza.it).



ALLEANZA
ASSICURAZIONI

ALLEATA PREVIDENZA
di Alleanza



Piazza Tre Torri, 1
20145 Milano



800.056.650



tutelaclienti@alleanza.it
alleanza@pec.alleanza.it



www.alleanza.it

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)

ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA (GRUPPO GENERALI)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5006

Istituito in Italia

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 27/05/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito Alleanza Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2022)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di ALLEATA PREVIDENZA sono gestite, su delega di Alleanza Assicurazioni S.p.A., da Generali Insurance Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio (in forma abbreviata "GIAM SGR S.p.A").

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

ALLEATA PREVIDENZA ti offre la possibilità di scegliere tra **3 Linee di investimento (Alleata Garantita, Alleata Bilanciata e Alleata Azionaria)** le cui caratteristiche sono di seguito descritte. ALLEATA PREVIDENZA ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**. In caso di riallocazione parziale, il valore della posizione assicurativa di provenienza e di destinazione deve essere di ammontare almeno pari a 2.500 euro.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Il glossario ha l'obiettivo di chiarire il significato di alcuni termini tecnici e stranieri contenuti nei documenti.

Benchmark

Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Duration

La duration è un indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei pagamenti derivanti dall'obbligazione. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura, la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse. La duration è definita in anni.

ESG

L'acronimo ESG significa Environmental, Social e Governance (ambiente, sociale e governance) ed è utilizzato in ambito finanziario per indicare tutte quelle attività legate all'investimento responsabile per cui si prendono in considerazione, oltre ai risultati puramente economici, la sostenibilità degli investimenti stessi.

Fondi Interni

Fondi di investimento appositamente creati da Alleanza Assicurazioni le cui prestazioni variano a seconda dell'andamento degli strumenti finanziari compresi nei fondi.

Gestione separata

Portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da Alleanza Assicurazioni, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni del contratto.

Life cycle

È un programma di investimento che prevede una graduale riduzione del rischio finanziario dell'investimento previdenziale, sulla base dell'anagrafica dell'Aderente.

OICR

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, i quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi. Si dicono "armonizzati" se conformi alla normativa europea.

Quota

Unità di misura utilizzata per esprimere la parte delle prestazioni del contratto collegata ai fondi interni.

Rating

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali Agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's.

Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili.

Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato di adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Strumenti finanziari

Sono costituiti da: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR).

Turnover

Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Valore unitario della quota

Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del fondo, nel giorno di valorizzazione, per il numero di quote in circolazione alla stessa data.

Volatilità

Livello probabile delle oscillazioni del valore delle quote dei fondi interni; più le oscillazioni sono elevate, più il rischio/rendimento è elevato.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.alleanza.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.


I comparti. Caratteristiche

Alleata Garantita


- **Categoria del comparto:** garantito. (Gestione interna separata).
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie una linea di investimento con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.
- **Garanzia:** la garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la tua posizione individuale, in base alla quale ti sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi netti versati nella Linea (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate, di rate di rendita integrativa temporanea anticipata già erogate o di importi riscattati) maggiorati dello 0% annuo. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento ma soltanto nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - decesso;
 - invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo;
 - inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli Aderenti interessati gli effetti conseguenti.


- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'Appendice '**Informativa sulla sostenibilità**' per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di Ramo I, ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria con duration media tra i 7 e i 15 anni; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR. È previsto il ricorso a strumenti derivati.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).
 - **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente di emittenti dell'Unione Europea.
- **Benchmark:** tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Alleata Bilanciata

- **Categoria del comparto:** Comparto bilanciato (Fondo interno).
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può comunque essere superiore al 65%.

- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria con duration media compresa tra 3 e 8 anni; titoli azionari; OICR. È previsto il ricorso a strumenti derivati.
- Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).
- Aree geografiche di investimento: privilegiata l'area Europea.
- **Benchmark**: 35% ICE BofAML Euro Government Index, 10% ICE BofAML Euro Corporate Index, 5% ICE BofAML Euro High Yield Index, 50% MSCI ACWI 100% Hedged EUR Net Index.

Alleata Azionaria

- **Categoria del comparto**: Comparto azionario (Fondo interno).
 - **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
 - **Garanzia**: assente.
 - **Orizzonte temporale**: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
- Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria (non superiore al 30%) con duration media tra 3 e 8 anni.
 - Strumenti finanziari: titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito, altre attività di natura obbligazionaria e OICR.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).
 - Aree geografiche di investimento: privilegiate le aree geografiche Europee e Nord Americane.
 - **Benchmark**: 10% ICE BofAML Euro Government Index, 5% ICE BofAML Euro Corporate Index, 85,0% MSCI ACWI 100% Hedged EUR Net Index.

I comparti. Andamento passato

Alleata Garantita

Data di avvio dell'operatività del comparto:	11 maggio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	€ 4.537.061.848

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse di ALLEATA PREVIDENZA sono gestite, su delega di Alleanza Assicurazioni S.p.A., da Generali Insurance Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio (in forma abbreviata "GIAM SGR S.p.A.").

Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti, come previsto nel Regolamento di Alleata Garantita:

- Investimenti obbligazionari: massimo 100%,
- Investimenti immobiliari: massimo 40%,
- Investimenti azionari: massimo 35%,
- Investimenti in altri strumenti finanziari: massimo 10%.

In particolare l'investimento in titoli obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze, e a garantire un adeguato grado di liquidabilità, mentre gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti.

La ripartizione fra le varie classi di attività viene implementata con riferimento ad una allocazione strategica degli investimenti coerente con gli obiettivi di rischio-rendimento, l'orizzonte temporale della gestione e la struttura delle liabilities. Nella gestione degli investimenti, Alleanza ha sempre privilegiato la sicurezza e l'affidabilità dell'emittente, rifiutando pratiche prettamente speculative e prestando particolare attenzione ad evitare impieghi ad alto rischio sotto qualsiasi profilo, inclusi quello ambientale e sociale.

Nel corso del 2021, il portafoglio è stato compratore netto di titoli obbligazionari, sia titoli di stato sia titoli di credito. Per i titoli di stato, gli acquisti si sono concentrati su titoli nella parte a lunga della curva con acquisti di Spagna e Portogallo. La diversificazione di portafoglio è stata ulteriormente aumentata attraverso il ricorso a titoli del Cile, Ungheria ed Arabia Saudita. Per quanto concerne le vendite, hanno avuto entità marginale e focalizzate su titoli a breve della Polonia. Con riferimento al credito il focus è stato su bond emessi da società con investment grade prevalentemente con scadenza medio-lunga in linea col profilo delle passività, unitamente a un'allocazione più contenuta su titoli High Yield e subordinati.

La componente azionaria è stata complessivamente aumentata. Con riferimento alle transazioni, l'attività di acquisto si è distribuita durante tutto l'anno; generalmente, l'operatività ha portato ad un sensibile aumento del comparto bancario, del Lusso, degli Industriali e della Tecnologia. E' stato invece ridotto il comparto delle materie prime. Alla fine del 2021, le esposizioni maggiori erano nel comparto industriale e bancario.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Azioni Titoli quotati	Euro	5,25%
Azioni Titoli quotati	Sterlina inglese	0,12%
Azioni Titoli quotati	Franco svizzero	0,08%
OICR	Euro	4,77%
Totale Azioni		10,21%
Derivati	Sterlina inglese	-0,07%
Derivati	Dollaro statunitense	-0,24%
Derivati	Euro	-0,02%
Totale Derivati		-0,33%
Titoli Corporate	Corona danese	0,06%
Titoli Corporate	Euro	28,29%
Titoli Corporate	Sterlina inglese	0,85%
Titoli Corporate	Dollaro statunitense	1,78%
Titoli di Stato	Euro	57,79%
Titoli di Stato	Dollaro statunitense	1,34%
Totale Obbligazioni		90,12%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	90,12%
Italia	30,33%
Altri Paesi Area Euro	42,21%
Altri Paesi extra Area Euro	17,58%
Titoli di capitale	9,88%
Italia	2,93%
Altri Paesi Area Euro	6,93%
Altri Paesi extra Area Euro	0,02%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,07%
Duration media (componente obbligazionaria)	13,7 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,60%
Tasso di rotazione (turnover)* del portafoglio	0,0778

N.B.: Per l'illustrazione del significato turnover si veda il "Glossario".

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

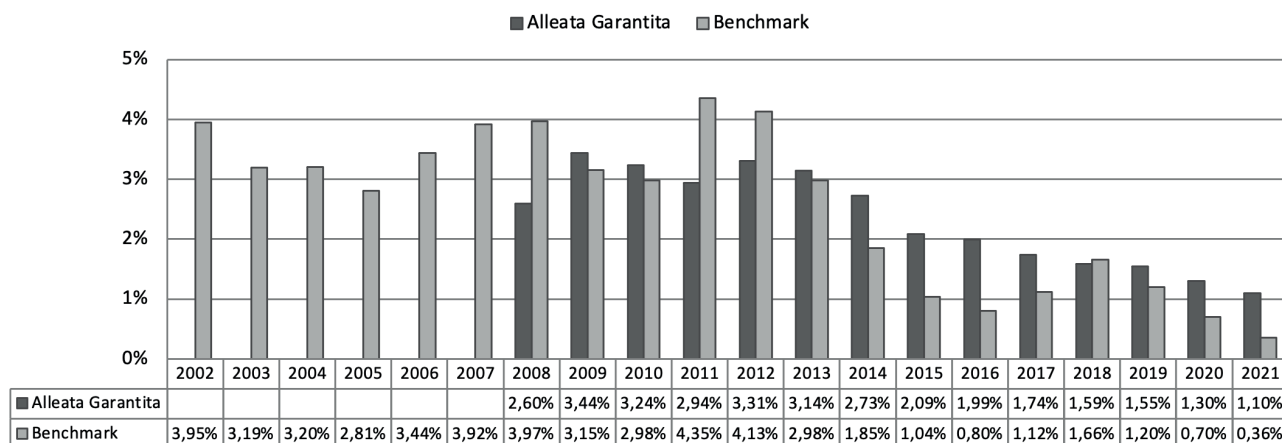
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2020	2019
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli Aderenti	1,43%	1,42%	1,43%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,43%	1,42%	1,43%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,89%	0,69%	0,76%
TOTALE GENERALE	2,32%	2,11%	2,19%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.

Alleata Bilanciata

Data di avvio dell'operatività del comparto:	4 Maggio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	€ 670.572.119

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse di ALLEATA PREVIDENZA sono gestite, su delega di Alleanza Assicurazioni S.p.A., da Generali Insurance Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio (in forma abbreviata "GIAM SGR S.p.A").

Il Fondo investe negli strumenti finanziari e con i limiti appresso indicati:

- strumenti finanziari di tipo obbligazionario: tra 35% e 65%;
- strumenti finanziari di tipo azionario: tra 35% e 65%.

Resta ferma la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

Per la componente azionaria la gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche

monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. La gestione è prevalentemente incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e /o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli.

La gestione della componente obbligazionaria è incentrata principalmente su titoli governativi, o comunque con rating investment grade, e volta a cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio sulla curva dei tassi di interesse e dei differenziali di rendimento offerti dai titoli corporate rispetto a quello dei titoli di Stato.

La natura degli investimenti utilizzati può comportare una esposizione al rischio di cambio: al fine di contenere tale rischio in misura residuale, la gestione implementerà operazioni di copertura del rischio valutario.

Nel corso del 2021, l'esposizione governativa è rimasta sottopesata rispetto alla strategic asset allocation e ha mantenuto una duration mediamente inferiore rispetto al benchmark di riferimento. Coerentemente con le linee guida della gestione, il portafoglio governativo è rimasto diversificato sulle curve europee. Al fine di minimizzare il carry negativo del portafoglio abbiamo mantenuto, in termini di contributo alla duration, un sovrappeso sui paesi periferici, Italia in particolare, supportata dalla politica monetaria espansiva della BCE. In termini di operatività, la duration è stata ridotta a partire dal primo trimestre riducendo l'esposizione alle parti lunghe delle curve core e semicore a favore dell'area intermedia. Gli scostamenti rispetto al benchmark sono stati ridotti nella parte finale dell'anno a seguito dell'incremento della volatilità di mercato.

Durante i primi tre trimestri il portafoglio credito ha mantenuto un approccio moderatamente costruttivo caratterizzato da un profilo di rischio più aggressivo nel comparto Investment Grade e un modesto sovrappeso sull'High Yield sebbene con una preferenza per i comparti meno volatili e una selezione in genere più prudente. La duration del portafoglio è stata mantenuta lievemente in sottopeso, con una preferenza relativa per il settore intermedio (3-7 anni) della curva a scapito del tratto più lungo (10+ anni), maggiormente vulnerabile alle pressioni al rialzo sui tassi. Dalla fine del terzo trimestre la selezione si è concentrata su settori più difensivi, il peso dei quali è stato incrementato sia in termini nominali che di contributo alla duration. Al contempo, in ottica di ottimizzazione del rendimento atteso, sono stati acquistati selettivamente bond subordinati e High Yield con focus sul comparto BB.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni al 31 dicembre 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli quotati	Dollaro statunitense	32,69%
Titoli quotati	Dollaro canadese	1,28%
Titoli quotati	Euro	11,87%
Titoli quotati	Yen	2,84%
Titoli quotati	Sterlina inglese	1,67%
Titoli quotati	Franco svizzero	1,36%
Titoli quotati	Corona svedese	0,51%
Titoli quotati	Corona danese	0,35%
Titoli quotati	Corona norvegese	0,09%
Totale Azioni		52,65%
Derivati	Euro	-0,77%
Totale Derivati		-0,77%
Titoli Corporate	Euro	15,29%
Titoli di Stato	Euro	32,83%
Totale Obbligazioni		48,13%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	48,13%
Italia	10,57%
Altri Paesi Area Euro	31,55%
Altri Paesi extra Area Euro	6,01%
Titoli di capitale	51,87%
Italia	0,25%
Altri Paesi Area Euro	12,31%
Altri Paesi extra Area Euro	39,31%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,95%
Duration media (componente obbligazionaria)	7,2 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	9,36%
Tasso di rotazione (turnover)* del portafoglio	0,6531

N.B.: Il turnover non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio. Per l'illustrazione del suo significato si veda il "Glossario".

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.*

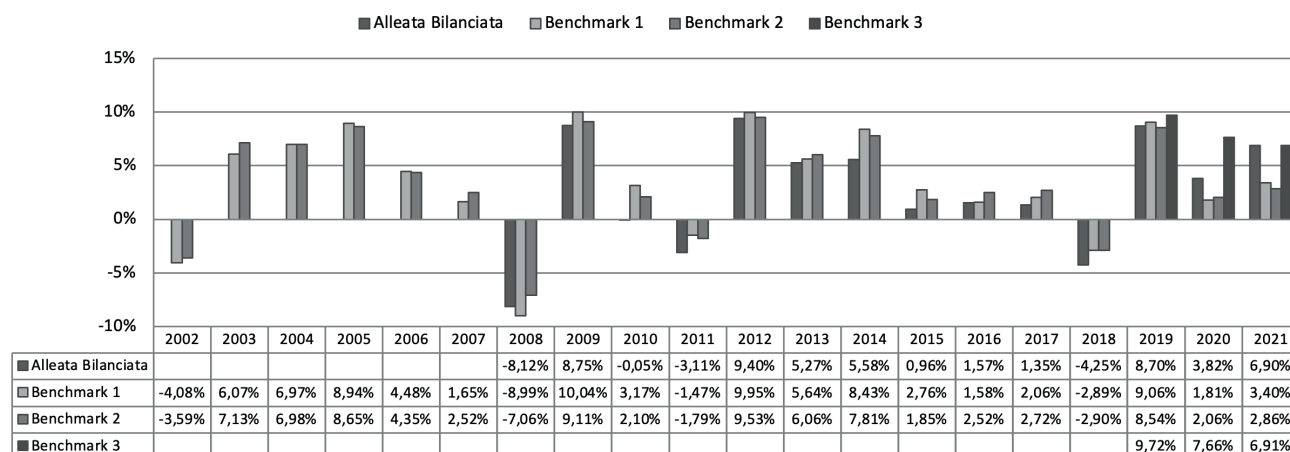
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



La politica di investimento di Alleata Bilanciata si è modificata nel tempo e di conseguenza il suo benchmark di riferimento:

- fino al 8.3.2015 il benchmark di riferimento (indicato nel grafico come **benchmark 1**) è il seguente: 60% JPM EMU GOVERNMENT ALL MATS. (TR), 10% JPM EURO CASH 3M (TR), 30% MSCI EUROPE (PI);
- dal 9.3.2015 al 7.3.2019 il benchmark di riferimento (indicato nel grafico come **benchmark 2**) è il seguente: 60% JPM EMU GOVERNMENT ALL MATS. (TR), 10% JPM EURO CASH 3M (TR), 30% MSCI EUROPE in LOC (PI);
- dal 8.3.2019 il benchmark di riferimento (indicato nel grafico come **benchmark 3**) è il seguente: 10% BOFA ML EMU CORPORATE (TR), 35% BOFA ML EMU DIRECT GOVERNMENT (TR), 5% BOFA ML EURO HIGH YIELD (TR), 50%MSCI AC WORLD GLOBAL (NR HEDGED).

I rendimenti del fondo e del benchmark sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti sulla base della metodologia definita dalla COVIP. I dati di rendimento non prendono in considerazione i costi gravanti direttamente sull'Aderente.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2020	2019
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli Aderenti	1,51%	1,46%	1,49%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,51%	1,46%	1,49%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	1,14%	0,83%	1,00%
TOTALE GENERALE	2,65%	2,28%	2,49%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.

ALLEATA Azionaria

Data di avvio dell'operatività del comparto:	4 Maggio 2007
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	€ 622.435.831

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse di ALLEATA PREVIDENZA sono gestite, su delega di Alleanza Assicurazioni S.p.A., da Generali Insurance Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio (in forma abbreviata "GIAM SGR S.p.A").

Alleata Azionaria investe nei seguenti strumenti finanziari, negoziati sui principali mercati europei, e con i seguenti limiti:

- strumenti finanziari di tipo obbligazionario: tra 0% e 30%;
- strumenti finanziari di tipo azionario: tra 70% e 100%.

Resta ferma la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

Per la componente azionaria la gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. La gestione è prevalentemente incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e /o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli.

La gestione della componente obbligazionaria è incentrata principalmente su titoli governativi, o comunque con rating investment grade, e volta a cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio sulla curva dei tassi di interesse governativo e dei differenziali di rendimento offerti dai titoli corporate rispetto a quello dei titoli di Stato.

Nel corso del 2021, l'esposizione governativa è rimasta sottopesata rispetto alla strategic asset allocation e ha mantenuto una duration mediamente inferiore rispetto al benchmark di riferimento. Coerentemente con le linee guida della gestione, il portafoglio governativo è rimasto diversificato sulle curve europee. Al fine di minimizzare il carry negativo del portafoglio abbiamo mantenuto, in termini di contributo alla duration, un sovrappeso sui paesi periferici, Italia in particolare, supportata dalla politica monetaria espansiva della BCE. In termini di operatività, la duration è stata ridotta a partire dal primo trimestre riducendo l'esposizione alle parti lunghe delle curve core e semicore a favore dell'area intermedia. Gli scostamenti rispetto al benchmark sono stati ridotti nella parte finale dell'anno a seguito dell'incremento della volatilità di mercato.

Durante i primi tre trimestri il portafoglio credito ha mantenuto un approccio moderatamente costruttivo caratterizzato da un marcato sovrappeso sul comparto BBB e sui bond subordinati. Alla luce delle pressioni al rialzo sui tassi è stata mantenuta per tutto il periodo una duration lievemente inferiore al benchmark. Nello specifico abbiamo mantenuto una preferenza sul tratto intermedio della curva a fronte di un forte sottopeso sulla parte a breve, al fine di limitare l'esposizione a rendimenti negativi. Dalla fine del terzo trimestre, alla luce di valutazioni relativamente meno attraenti e con l'obiettivo di aumentare al contempo la qualità media degli attivi, la selezione si è concentrata su emittenti non ciclici a basso beta, il peso dei quali è stato incrementato sia in termini nominali che di contributo alla duration.

I mercati azionari hanno registrato ritorni importanti grazie alla ripresa economica seguita alla fase più acuta della pandemia. Il portafoglio, di conseguenza, è stato gestito con un approccio pro-ciclico, favorendo i comparti in grado di beneficiare dal ritorno alla normalità, come ad esempio i comparti value, favoriti dall'aumento dei tassi di interesse, questi ultimi sospinti dalle migliorate aspettative di crescita economica. Tale strategia è stata adottata soprattutto nella prima parte dell'anno, mentre nella seconda parte è stato implementato un approccio più dinamico che ci ha visti in alcuni periodi realizzare i profitti per proteggere il portafoglio dall'aumento della volatilità, ad esempio durante l'estate dopo la diffusione della variante Delta e nell'ultima parte dell'anno a seguito della nuova ondata da Covid. A livello geografico, il portafoglio è stato generalmente sovrappesato sulla regione europea, caratterizzato da valutazioni più attraenti e da maggiori margini di manovra dal punto di vista della politica fiscale ed economica rispetto agli Stati Uniti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni al 31 dicembre 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Titoli quotati	Dollaro canadese	2,14%
Titoli quotati	Franco svizzero	2,28%
Titoli quotati	Corona danese	0,59%
Titoli quotati	Euro	19,40%
Titoli quotati	Sterlina inglese	5,23%
Titoli quotati	Corona norvegese	0,14%
Titoli quotati	Corona svedese	0,85%
Titoli quotati	Dollaro statunitense	54,85%
Totale Azioni		88,30%
Derivati	Euro	-1,33%
Totale Derivati		-1,33%
Titoli Corporate	Euro	5,59%
Titoli di Stato	Euro	7,44%
Totale Obbligazioni		13,03%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	13,03%
Italia	2,39%
Altri Paesi Area Euro	7,95%
Altri Paesi extra Area Euro	2,69%
Titoli di capitale	86,97%
Italia	0,42%
Altri Paesi Area Euro	20,16%
Altri Paesi extra Area Euro	66,39%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,96%
Duration media (componente obbligazionaria)	7,1 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	12,81%
Tasso di rotazione (turnover)* del portafoglio	0,6855

N.B.: Il turnover non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio. Per l'illustrazione del suo significato si veda il "Glossario".

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.*

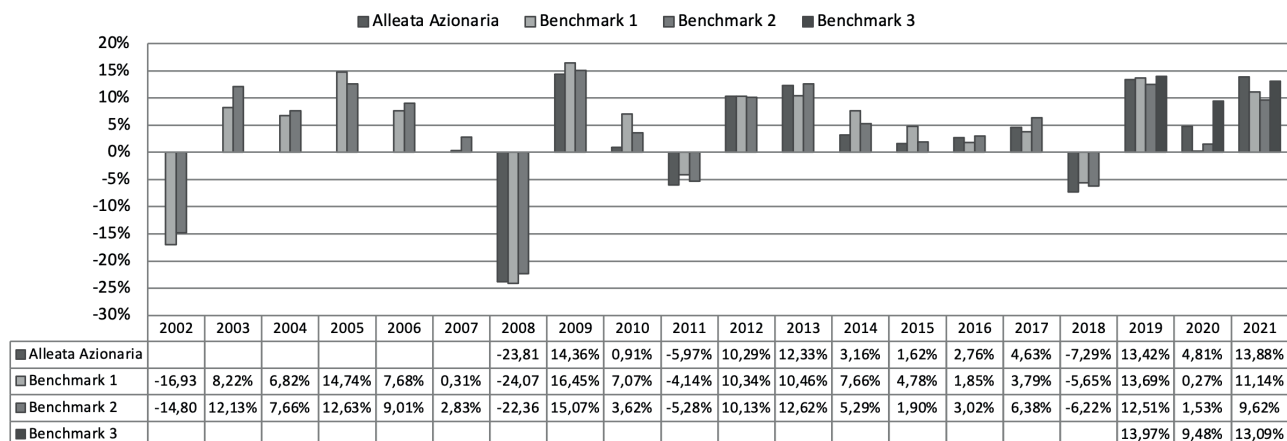
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



La politica di investimento di Alleata Azionaria si è modificata nel tempo e di conseguenza il suo benchmark di riferimento:

- fino al 8.3.2015 il benchmark di riferimento (indicato nel grafico come **benchmark 1**) è il seguente: 25% JPM EMU GOVERNMENT ALL MATS. (TR), 10% JPM EURO CASH 3M (TR), 50% MSCI EUROPE (PI), 5% MSCI PACIFIC (PI), 10% S&P 500 COMPOSITE (PI);
- dal 9.3.2015 al 7.3.2019 il benchmark di riferimento (indicato nel grafico come **benchmark 2**) è il seguente: 25% JPM EMU GOVERNMENT ALL MATS. (TR), 10% JPM EURO CASH 3M (TR), 50% MSCI EUROPE in LOC (PI), 5% MSCI PACIFIC in LOC (PI), 10% S&P 500 COMPOSITE in \$ (PI);
- dal 8.3.2019 il benchmark di riferimento (indicato nel grafico come **benchmark 3**) è il seguente: 5% BOFA ML EMU CORPORATE (TR), 10% BOFA ML EMU DIRECT GOVERNMENT (TR), 85% MSCI AC WORLD GLOBAL (NR HEDGED).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2020	2019
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli Aderenti	1,66%	1,59%	1,66%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,66%	1,59%	1,66%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	1,10%	0,87%	1,00%
TOTALE GENERALE	2,76%	2,46%	2,66%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.



ALLEANZA
ASSICURAZIONI

ALLEATA PREVIDENZA
di Alleanza



Piazza Tre Torri, 1
20145 Milano



800.056.650



tutelaclienti@alleanza.it
alleanza@pec.alleanza.it



www.alleanza.it

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)

ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA (GRUPPO GENERALI)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5006

Istituito in Italia

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 27/05/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A. (di seguito, ALLEANZA ASSICURAZIONI) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 27/05/2022)

Il soggetto istitutore/gestore

ALLEATA PREVIDENZA è stato istituito dalla Compagnia di assicurazione Alleanza Assicurazioni S.p.A., autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 64 del R.D.L. N° 966 del 29 aprile 1923.

Alleanza Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Piazza Tre Torri, 1 – 20145 Milano (MI) – ITALIA, tel. 02/40824111, pec: alleanza@pec.alleanza.it e sito internet: www.alleanza.it, è autorizzata con provvedimento IVASS prot. n. 51-13-000294 e 51-13-000295 dell'17/09/2013 ed è iscritta al numero 1.00178 dell'Albo delle Imprese di Assicurazione; codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 10908160012, Partita IVA 01333550323.

Alleanza Assicurazioni S.p.A. ha per oggetto l'esercizio di ogni specie di assicurazione, capitalizzazione e ogni tipo di forma pensionistica complementare anche attraverso la costituzione di fondi aperti in Italia, o qualsivoglia altra attività che sia dalla legge riservata o consentita a Società di assicurazioni.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari a euro 210.000.000,00.

Generali Italia S.p.A., detiene il 100% del capitale sociale di Alleanza Assicurazioni S.p.A. ed esercita il controllo su di essa.

Alleanza Assicurazioni è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento dell'azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A., iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

Consiglio di Amministrazione di Alleanza Assicurazioni S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2022 è così costituito:

Andrea Mencattini (<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>)	nato a Bibbiena (AR) il 22 luglio 1961
Davide Angelo Passero (<i>Amministratore Delegato e Direttore Generale</i>)	nato a Milano (MI) il 17 febbraio 1960
Giancarlo Bosser (<i>Consigliere</i>)	nato a Trieste (TS) l'8 gennaio 1973
Cristina Rustignoli (<i>Consigliere</i>)	nata a Monfalcone (GO) l'11 febbraio 1966
Raffaele Cusmai (<i>Amministratore Indipendente</i>)	nato a Roma (RM) il 9 maggio 1971

Il Collegio dei sindaci, in carica per il triennio 2022-2024, è così composto:

Maria Maddalena Gnudi (<i>Presidente</i>)	nata a Pesaro (PU) il 13 marzo 1970
Stefano Gropaiz (<i>Sindaco Effettivo</i>)	nato a Trieste (TS) il 13 maggio 1965
Massimo Maria Cremona (<i>Sindaco Effettivo</i>)	nato a Busto Arsizio (VA) il 3 aprile 1959
Flavia Daunia Minutillo (<i>Sindaco Supplente</i>)	nata a Milano (MI) il 24 maggio 1971
Fedele Gubitosi (<i>Sindaco Supplente</i>)	nato a Milano (MI) il 20 maggio 1973

Il Responsabile

Il Responsabile di ALLEATA PREVIDENZA è il dott. Attilio Cupido, nato a Francavilla al Mare (CH) il 10 maggio 1965, il cui incarico cesserà il 12 maggio 2025.

La gestione amministrativa

La Società ha conferito parte della gestione amministrativa a Generali Business Solutions S.C.p.A. con sede legale in Trieste, via Macchiavelli, 4 - 34132.

I gestori delle risorse

La Società ha conferito delega di gestione a Generali Insurance Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio con sede legale in Trieste, Via Machiavelli, 4 - 34132.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della prestazione pensionistica è effettuata da Alleanza Assicurazioni S.p.A., Milano, Piazza Tre Torri, 1 - 20145.

Le convenzioni assicurative

Non previste.

La revisione contabile

Con delibera assembleare del 27 gennaio 2021, l'incarico di revisione contabile del bilancio di Alleanza Assicurazioni S.p.A. è stato affidato, per il periodo di esercizio 2021-2029, alla Società di Revisione KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani, 25, 20124 Milano.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene tramite Alleanza Assicurazioni S.p.A., Milano, Piazza Tre Torri, 1 - 20145.



ALLEANZA
ASSICURAZIONI

ALLEATA PREVIDENZA
di Alleanza



Piazza Tre Torri, 1
20145 Milano



800.056.650



tutelaclienti@alleanza.it
alleanza@pec.alleanza.it



www.alleanza.it

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)

ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA (GRUPPO GENERALI)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5006

Istituito in Italia

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 27/05/2022)

Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/ investimenti sostenibili

Il Gruppo Generali ha preso parte a diverse iniziative volte a promuovere un'economia globale sostenibile.

In particolare:

- 2007 - Global Compact delle Nazioni Unite
- 2011 - Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (PRI)
- 2018 - Adozione dell'Strategia di Gruppo per il cambiamento climatico, che definisce le azioni e gli obiettivi volti ad allineare gli investimenti agli impegni di lungo termine dell'Accordo di Parigi
- 2020 - Net Zero Asset Owner Alliance

Inoltre ogni tre anni il Gruppo Generali effettua il cd "sustainability materiality assessment" su un insieme di aspetti ESG rilevanti rispetto alle attività principali esercitate, alla strategia aziendale e al contesto economico, ambientale, sociale. Per maggiori informazioni vedi il seguente link:

<https://www.generali.com/it/our-responsibilities/responsible-business/materiality-analysis>

L'approccio alle decisioni di investimento viene definito a seconda delle specificità del prodotto assicurativo.

Il **PIP ALLEATA PREVIDENZA** è un prodotto previdenziale che integra aspetti **ESG (Environmental, Social, Governance)**, cioè di sostenibilità ambientale, sociale e di buon governo societario, nelle scelte degli investimenti.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

Il **rischio di sostenibilità** corrisponde ad un evento o a una condizione ambientale, sociale o di governo societario che potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore o sulla performance degli investimenti.

Il Gruppo Generali integra i rischi di sostenibilità nei suoi investimenti applicando i criteri ESG.

A questo scopo analizza le società su cui investe per individuare i possibili rischi di sostenibilità. Nel dettaglio, il Gruppo Generali:

- non investe in attività che violano i diritti umani, gli standard lavorativi, la salvaguardia dell'ambiente, la lotta alla corruzione;
- non investe in attività che operano nel settore delle armi non convenzionali (quali, ad esempio, bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biologiche e chimiche) il cui impiego è vietato dalle convenzioni internazionali;
- si impegna a minimizzare progressivamente gli investimenti in attività che operano nel settore carbonifero
- investe in nuove attività che favoriscono un'economia verde, tese alla salvaguardia dell'ambiente.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Con l'obiettivo di minimizzare gli impatti negativi sul valore o sulla performance degli investimenti, il Gruppo Generali per identificare e valutare il rischio di sostenibilità considera:

- a) i rischi derivanti dal mancato rispetto dell'ambiente (sanzioni e costi per rimediare al danno ambientale causato)
- b) i rischi reputazionali che derivano dal mancato rispetto dei diritti umani o dei diritti del lavoro
- c) i rischi di cattiva gestione dei processi aziendali (assenza di procedure di controllo, corruzione) con effetti negativi diretti e indiretti sugli utili d'impresa

Scelte di investimento non sostenibili, possono avere effetti negativi sugli stakeholder, sull'ambiente e sulla società. Il Gruppo Generali individua 3 **principali effetti negativi** che gli investimenti possono avere sull'ambiente e sulla società:

- livello eccessivo di emissioni di carbonio (espressa in CO₂) delle attività in cui investe
- violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite
- sostegno alla produzione, alla commercializzazione e all'utilizzo di armi non convenzionali

Per ridurre al minimo questi effetti negativi, il Gruppo Generali seleziona i propri investimenti seguendo le Linee Guida per gli investimenti responsabili e pertanto:

- **per ridurre il livello di emissioni di CO₂**
 - valuta se e in quale misura investire in attività che producono emissioni di carbonio
 - si impegna a investire solo in attività con emissioni di carbonio nette pari a zero entro il 2050
 - incentiva le società in cui investe ad un processo di decarbonizzazione
- **per limitare le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite**, non investe in:
 - società coinvolte in gravi o sistematiche violazioni dei diritti umani e dei diritti del lavoro
 - società coinvolte in gravi danni ambientali
 - società implicate in casi di corruzione
- **per limitare produzione, commercializzazione e utilizzo di armi non convenzionali**, non investe in società che operano nel settore delle armi non convenzionali, o componenti/servizi chiave per la realizzazione di tali armi.

Nei casi in cui vi sia stata un'esposizione agli investimenti in queste società prima che fossero coinvolte nelle violazioni innanzi indicate, il Gruppo Generali liquida qualsiasi esposizione e vieta qualsiasi nuovo investimento.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto previdenziale non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.